

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

“Sviluppo di adeguate politiche volte alla riduzione della produzione dei rifiuti e degli impatti in termini di produzione di CO2 conseguenti alla produzione e gestione dei rifiuti”

Premesso che

- l'art. 179 del D.lgs. 152/2006 prescrive agli enti preposti alla programmazione in materia di rifiuti di prevedere "iniziative dirette a limitare la produzione di rifiuti";
- è stato approvato il 16 aprile 2010 il decreto legislativo di recepimento della direttiva europea 98 del 2008 sui rifiuti, che definisce dettagliata gerarchia delle politiche per una loro corretta gestione, secondo il quale tutti gli Stati membri dovranno dotarsi di un piano nazionale per la prevenzione e dovranno fissare obiettivi da raggiungere in tal senso;
- la citata direttiva definisce anche nuovi obiettivi in termini di recupero di materia, superando la definizione di raccolta differenziata e riciclo, dando attenzione, dunque, non più alla modalità di raccolta dei rifiuti e alle percentuali di rifiuti raccolti in maniera differenziata, ma all'effettivo riciclaggio della materia raccolta. Entro il 2020, dunque l'Italia dovrà riciclare il 50% dei materiali immessi al consumo per quel che riguarda carta, plastica, vetro e metalli.

Considerato che

- in una gestione integrata dei rifiuti urbani l'obiettivo di prevenzione e riduzione è prioritario rispetto al riuso e al recupero di materia e di energia, così come anche definito dalla politica delle 3R;
- il Comune di Cesena nell'ottica dello sviluppo di una politica delle 3R ha promosso un protocollo per la riduzione dei rifiuti a cui hanno aderito la grande distribuzione organizzata, le associazioni del commercio e dell'artigianato e quelle dei consumatori ;
- il Consiglio comunale di Cesena ha approvato con delibera l'adesione al Patto dei sindaci europei per una riduzione delle emissioni di CO2 pari al 20% entro il 2020 , e che tali obiettivi comprendono anche la riduzione degli impatti prodotti dalla produzione e gestione dei rifiuti
- il Consiglio Comunale di Cesena ha approvato in data 4 febbraio 2010 una delibera per il recepimento degli acquisti verdi nella Pubblica amministrazione, per incentivare acquisti di materiale riciclato e diminuire gli impatti ambientali della PA

Constatato che

- ogni anno a Cesena ciascun cittadino produce circa 700 kg, e tale dato è in continua crescita ;
- dal 20 al 28 novembre si tiene la Settimana europea per la riduzione dei rifiuti (European Week for Waste Reduction), campagna di comunicazione ambientale promossa dall'Unione Europea, con il supporto del programma LIFE+, allo scopo di sensibilizzare il maggior numero possibile di persone sul tema della prevenzione

dei rifiuti, chiedendo ai cittadini ed alle amministrazioni di impegnarsi nello sviluppo di azioni concrete per ridurre la produzione di rifiuti ;

- dal 29 Novembre al 10 dicembre 2010 si terrà a Cancun la conferenza per il clima, volta a definire impegni dei territori per una lotta comune ai cambiamenti climatici

Impegna la Giunta

- a promuovere politiche adeguate per la riduzione della produzione dei rifiuti, attraverso la definizione di un Programma comunale per la riduzione dei rifiuti che definisca azioni e tempi per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione, condividendo con gli attori locali (GDO, associazioni di categoria, associazioni dei consumatori, cittadini, associazioni ambientali etc.) le attività da sviluppare e gli strumenti di implementazione delle stesse;
- a farsi portavoce presso la Provincia per l'inserimento nel Piano Provinciale di Gestione dei rifiuti di azioni concrete e coordinate a livello territoriale che favoriscano la riduzione dei rifiuti prodotti;
- a mettere in atto quanto è di competenza dell'Amministrazione per ridurre la produzione di rifiuti derivante dalla attività dell'amministrazione stessa: Sostituzione dei bicchieri di plastica con bicchieri di vetro o in materiale biodegradabile in tutte gli uffici e le sedi comunali, abolizione tramite specifica ordinanza dell'utilizzo delle stoviglie di plastica in tutte le feste e le fiere pubbliche promosse sul territorio comunale, incentivare il consumo di acqua dell'acquedotto, installando anche "case dell'acqua", con apposite azioni di sensibilizzazione come promuovere la raccolta differenziata in tutte le sedi comunali e le scuole della città;
- a farsi portavoce presso i consiglieri regionali, i parlamentari, e gli europarlamentari del territorio, affinché vengano inserite nelle normative regionali, nazionali ed europee specifici criteri volti a incentivare la riduzione dei rifiuti e a promuovere la raccolta differenziata ed il recupero inserendo indicazioni più restringenti nel campo della riduzione degli imballaggi dei prodotti, della semplificazione delle indicazioni in merito al conferimento del rifiuto prodotto (da indicarsi sullo stesso), premiando quei soggetti che producono prodotti a basso impatto ambientale, o vendono prodotti con minori imballaggi (inerendo una premialità fiscale/tariffaria)

**Ordine del giorno
presentato dal consigliere Bandini (Gruppo PD)
emendato dal gruppo PDL**